INTERROGAZIONE CON RISPOSTA SCRITTA
(ART. 117 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO REGIONALE)

Al Signor Presidente del Consiglio
di Regione Lombardia
dr. Raffaele Cattaneo

OGGETTO: Accertamento di conformità alla normativa vigente sul reclutamento di volontari di Associazioni di Protezione Civile sull'area EXPO-Rho Fiera

I sottoscritti consiglieri regionali

PREMESSO CHE

- Il codice penale prevede tre qualifiche soggettive rilevanti di soggetti che svolgono o hanno a che fare con una funzione pubblica:
    1) Pubblico ufficiale (ex. art. 357 c.p.);
    2) Incaricato di pubblico servizio (ex art. 358 c.p.);
    3) Persone esercenti un servizio di pubblica necessità (ex art. 359 c.p.);
- Si è appreso che l'Ente Provincia di Cremona e l'Ufficio di Protezione Civile (Settore Pianificazione Territoriale e Trasporti), da metà maggio 2015 ad oggi, stiano invitando le Associazioni di Protezione Civile a dare disponibilità al fine di prestare servizio di protezione civile presso l'area EXPO di Rho-Fiera, secondo una specifica turnazione per i mesi di luglio, agosto, settembre ed ottobre 2015;
- La richiesta è relativa alla presenza, in area EXPO, di volontari di protezione civile nella forma di "volontari di protezione civile alla stregua di privati cittadini" e non in quella di "incaricato di pubblico servizio" (art. 358 del Codice Penale). Le Associazioni di Protezione Civile vengono informate di ciò verbalmente all'atto della convocazione da parte degli enti richiedenti;
- Detta richiesta, così come formulata, non consentirebbe a chi ne è investito di poter erogare un servizio completo e compatibile con la complessità dell'evento, né è in linea con il dettato normativo vigente;
- Di fatto, il volontario non investito dell'autorità di cui all'art. 358 del C.P. si troverebbe nella delicata posizione di chi non può agire con quella libertà d'azione prevista di diritto per questo ruolo e risulterebbe pertanto problematico far fronte ad improvvise e complesse necessità o situazioni;

- Nella fattispecie, l'art. 358 c.p. specifica che "agli effetti della legge penale, sono incaricati di pubblico servizio colori i quali, a qualunque titolo, prestano un pubblico servizio. Per pubblico servizio deve intendersi un'attività disciplinata nelle stesse forme della pubblica funzione, ma caratterizzata dalla mancanza dei poteri tipici di quest'ultima e con esclusione dello svolgimento di semplici mansioni di ordine e della prestazione di opera meramente materiale;

PRESO ATTO CHE

In data 30 giugno 2015, il Dott. Massimo Noris della Direzione Generale Protezione Civile, Polizia Locale e Sicurezza, UO Protezione Civile di Regione Lombardia ha inviato una e-mail alle Associazioni di Protezione Civile una serie di documenti utili per meglio comprendere l'attività in corso di svolgimento a supporto di EXPO 2015 da parte del volontariato di protezione civile della Lombardia.

In tale comunicazione si raccomanda la diffusione della documentazione allegata a tutti i volontari che potranno essere coinvolti nella turnazione dei prossimi mesi, rimandando per ulteriori informazioni ai settori protezione civile delle stesse province con le quali lo scrivente afferma di aver condiviso tutto quanto riportato nei documenti allegati.

La documentazione allegata alla e-mail comprende, fra l'altro, un Vademecum per l'impiego di volontariato di Protezione Civile in Expo 2015, con allegato prospetto di sintesi, un Vademecum per l'attività di segreteria per il coordinamento del volontariato di protezione civile in Expo 2015, un Promemoria per i responsabili delle organizzazioni di volontariato, due comunicati della Regione Lombardia sulle Attività di Presidio Nord e l'Assetto radio Stazione Rho Fiera.

All'interno del prospetto di sintesi del Vademecum per l'impiego di volontariato di protezione civile in Expo 2015 è fatto espresso richiamo alle attività delle squadre di superficie come segue:

«*Le squadre di presidio hanno un piano operativo quotidiano finalizzato alla sorveglianza continua del territorio nell'intorno dell'area di EXPO, con il controllo dei punti critici. Possono intervenire per allagamenti, caduta alberi, piccoli focolai di incendio o come primo supporto in caso di evacuazione dell'area di EXPO. Sono a disposizione della centrale operativa di via Drago per ogni significativa evenienza. In caso di emergenze nei comuni confinanti con il sito EXPO, con ricadute potenziali anche sul sito espositivo, possono supportare il volontariato locale per accelerare le operazioni di gestione dell'emergenza*».

OSSERVATO CHE

- Premesso quanto sopra, i volontari di protezione civile, pur non essendo incaricati di un pubblico servizio, si troverebbero di fatto ad espletarne le funzioni;

- Non è specificato se essi siano coperti dalle opportune garanzie assicurative per eventi dolosi o colposi derivanti da responsabilità civile verso terzi;

- I volontari di protezione civile, proprio in quanto incaricati alla stregua di "privati cittadini", non sarebbero altresì sottoposti dalla normativa a tutela e salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di

20124 MILANO - Via Fabio Filzi, 22 - Tel. 0267482.1 - fax 02.67486810

e-mail: movimento5stelle@consiglio.regione.lombardia.it - movimento5stelle.lombardia@pec.it

cui al DLgs. 81 del 2008, con tutte le conseguenze dannose, in termini possibili, per eventuali sinistri che dovessero occorrere in area EXPO;

- Inoltre, si apprende dell'assenza di agevolazioni e contributi alle Associazioni di Protezione Civile che forniscono i volontari, atti a sostenere le spese derivanti da spostamenti con veicoli delle associazioni e la necessaria strumentazione ed equipaggiamento delle stesse. E' invece prevista la gratuità per i trasferimenti dei volontari mediante il servizio ferroviario.

INTERROGANO IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE LOMBARDA, LA GIUNTA REGIONALE E GLI ASSESSORI COMPETENTI PER CONOSCERE:

- Se si è al corrente di quanto sopra evidenziato e se sono stati avviati accertamenti al fine di verificare se detta procedura di reclutamento di volontari di associazioni di protezione civile, che prestano servizio alla stregua di "privati cittadini", sia conforme alla normativa vigente;
- Se sono stati avviati controlli presso gli Enti preposti in tutta la Regione Lombardia per verificare se richieste di questo tipo vengano sistematicamente inviate anche ad altre Associazioni di Protezione Civile sui territori lombardi;
- Se i volontari di protezione civile, incaricati alla stregua di "privati cittadini", siano applicate le coperture assicurative per eventi dolosi o colposi derivanti da responsabilità civile verso terzi e sinistri che dovessero occorrere in area EXPO e nelle ulteriori aree comunali in cui venga demandato il loro intervento in casi di emergenza;
- Se, per i volontari reclutati, siano rispettate le norme di sicurezza del lavoro e salute sui luoghi di lavoro ex DLgs. 81 del 2008;
- Se Regione Lombardia e/o EXPO abbiano stipulato una convenzione con le aziende di trasporto ferroviario TRENITALIA e TRENORD per la gratuità del servizio ferroviario ai volontari di protezione civile e a quanto ammonterebbero i costi di copertura delle spese di trasporto ferroviario per i volontari delle Associazioni di Protezione Civile.
- Quanti volontari di Associazioni di Protezione Civile risultano essere stati reclutati, secondo le modalità sopra esposte, ed attualmente operativi presso il sito di Expo Rho-Fiera dal 1 maggio 2015 ad oggi e quanti sono previsti per i rimanenti mesi della manifestazione EXPO.

Milano, 2 luglio 2015

I Consiglieri regionali

Iolanda Nanni .....

Silvana Carcano .....

DOCUMENTO PERVENUTO
ALLE ORE .....12.50.....
DEL .....2/7/2015.....
SERVIZIO SEGRETERIA
DELL'ASSEMBLEA CONSILIARE

20124 MILANO - Via Fabio Filzi, 22 - Tel. 0267482.1 - fax 02.67486810
e-mail: movimento5stelle@consiglio.regione.lombardia.it - movimento5stelle.lombardia@pec.it